

ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE FERRARA E PROVINCIA

IL SISTEMA CAS PRIMA E DOPO IL DM 20 NOVEMBRE 2018

Angela Rita Alvisi
ASP Centro Servizi alla Persona Ferrara

13 Aprile 2019



Chi è il richiedente asilo

- ▶ Persona che si trova **fuori dal proprio paese**, che non vuole rientrarvi poiché ha il fondato timore di essere **vittima di persecuzione** per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un gruppo sociale (es: orientamento sessuale) opinione politica
- ▶ La **persecuzione** è legata a forme di violenza psicofisica e sessuale, forme severe di discriminazione, incarcerazioni o sanzioni penali, costrizioni a compiere atti di violenza o criminali. In ogni caso forme di violazione dei diritti umani



Modalità di accoglienza

- ▶ La **competenza** della gestione degli arrivi dei rifugiati in Italia è del **Governo**
 - che attraverso le Prefetture stanziava le risorse per l'accoglienza dei profughi e ne decide la ripartizione numerica nelle diverse Regioni sulla base di un criterio demografico.
- ▶ La **Regione Emilia-Romagna**
 - svolge il ruolo di coordinamento finalizzato ad ottenere una distribuzione diffusa dei richiedenti asilo a livello regionale
- ▶ Il **processo di accoglienza** avviene
 - dapprima con la collocazione delle persone in un centro di primissima accoglienza (HUB regionale) per un periodo variabile tra 1 e 90 giorni,
 - poi nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) dislocati nelle varie Province emiliano romagnole.



Governance

- Convenzione annuale tra Prefettura e ASP
- ASP coordina il servizio, seleziona soggetti erogatori tramite procedure aperte

Risorse

- 35 euro per giornata di presenza
 - 2,5 euro di pocket money
 - 0,5 euro per buona uscita
 - 27,50 euro per albergaggio, attività educativa etc
 - 21,99 euro per alberghi, sola accoglienza materiale
- Quota restante per costi sovraziendali e generali
- Residuo restituito

Assetto organizzativo

- Coordinamento ASP
 - Gestione diretta HUB-Pontelagoscuro
 - Gestione appalto e raccordo con i soggetti gestori
- Gestori (17 tra ATI e soggetti singoli)



Il Sistema Ferrara fino al 31 dicembre 2018

- ▶ Per Ferrara il trasferimento avviene verso l'Hub provinciale di Pontelagoscuro e/o le strutture temporanee gestite da ASP.
 - I richiedenti asilo giungono sul territorio spesso con un minimo preavviso (meno di 24 ore) grazie a trasporti garantiti da ASP
- ▶ **L'HUB provinciale** si occupa
 - dell'affiancamento dell'ospite, del primo screening sanitario e delle procedure amministrative c/o la locale Questura (fotosegnalamento - C3)
 - dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale con la programmazione delle prime visite specialistiche di rilievo e urgenti
 - della sottoscrizione con il Richiedente Asilo di un patto di accoglienza che indica diritti e doveri reciproci.
- ▶ La gestione degli ospiti viene poi affidata ad **Enti selezionati** tramite gara ad evidenza pubblica.



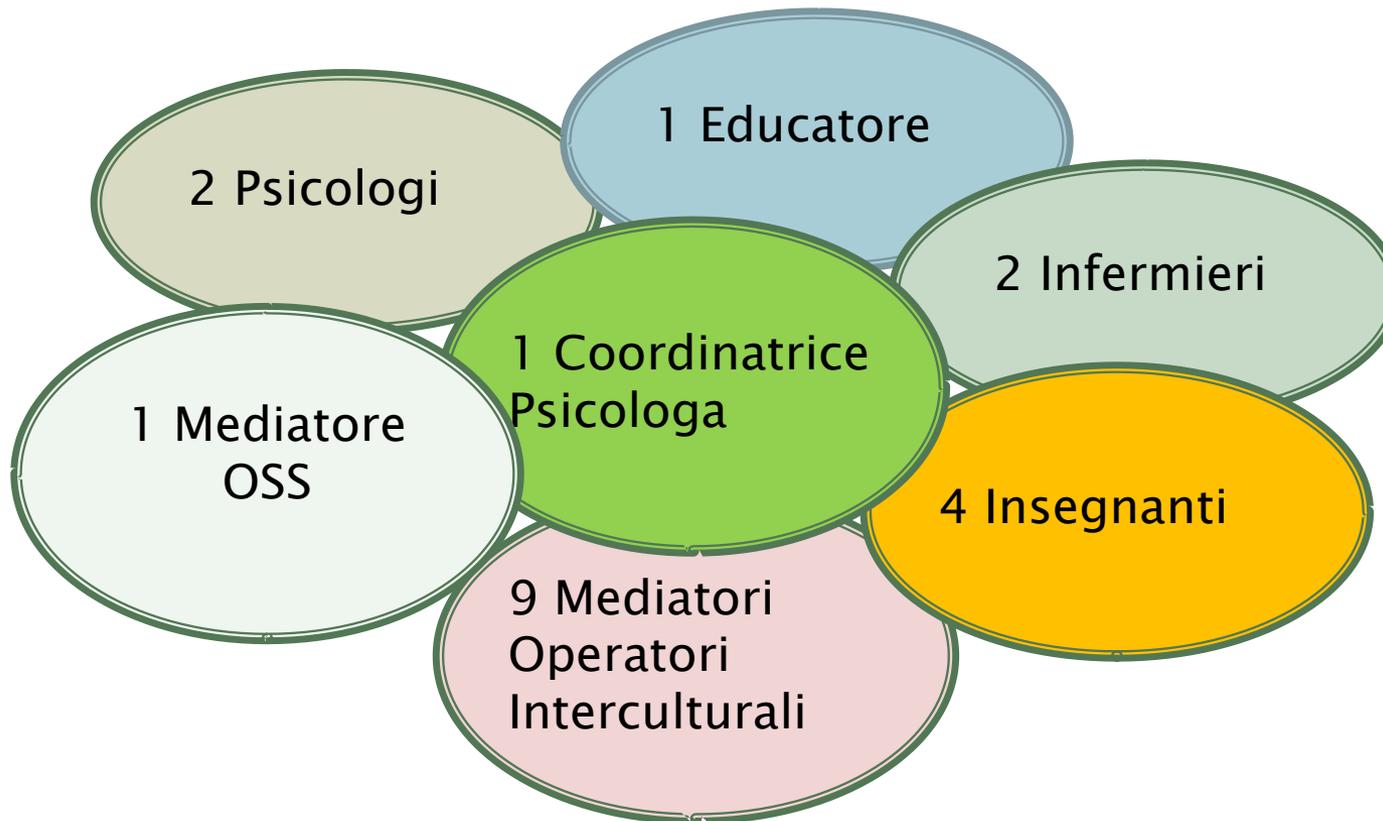
Assetto organizzativo: **coordinamento ASP**

ATTIVITÀ	AZIONI/INTERVENTI
Pronta accoglienza	Organizzazione della pronta accoglienza e del <u>reperimento posti</u> .
Invio dati a Prefettura, Questura e Carabinieri	Quotidiani, settimanali. Relazioni mensili e annuali contenenti l'analisi dei flussi e dati giuridici.
Gestione casi problematici in raccordo con la Prefettura	Colloqui, verifiche in strutture, invio richiami.
Attività di verifica	Sopralluoghi di verifica e riunioni con ospiti (al bisogno o programmate).
Riunioni di coordinamento	Periodiche riunioni ASP-ATI-GESTORI
Incontri specifici	CSII, AUSL, tavolo sulla tratta, incontri con associazioni di volontariato e Amministrazioni comunali, ecc.
Gestione, distribuzione rendicontazione pocket money	Relazione dedicate.



Assetto organizzativo:

Personale ASP Hub/CAS e coordinamento



Lingue conosciute

Lingue conosciute dal personale Area Immigrazione ASP:

- Italiano e Inglese (tutti gli operatori)
- Francese 6
- Urdu, Pashtu 2
- Farsi dary e Persiano 1
- Tedesco 1
- Spagnolo 1
- Dialetti vari (Edo 1, Ewe 1)

E' inoltre attiva una **convenzione con il CSII** per la fruizione di mediatori nei casi in cui vengono richieste altre competenze linguistiche.



Patto di Accoglienza all'ingresso nel CAS

- ▶ Il **Patto** (tradotto in più lingue) specifica i servizi erogati, i tempi e la durata dell'accoglienza e le regole da rispettare.
- ▶ **I servizi erogati:**
 - Vitto-alloggio
 - Abbigliamento-materiale igienico sanitario
 - Orientamento legale
 - Accompagnamento ai percorsi sanitari
 - Sostegno psicologico
 - Inserimento scolastico
 - Alfabetizzazione
- ▶ **Trasversali**
 - Pocket money
 - Interventi di inclusione sociale
 - Mediazione linguistico culturale



ASP – Appalto anno 2018

LOTTO A

RTI Amici della Caritas di Ferrara–Comacchio Associazione Onlus

Soc. Coop. Ballarò

Soc. Coop. Un Mondo di Gioia

ATI Associazione Nadiya

Centro Donna Giustizia

Soc coop sociale Camelot (Cidas)

Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza– Casa

Buoni Fanciulli–Istituto Don Calabria sede di Ferrara

"Istituto Don Calabria «Città del Ragazzo»

Coop.va Vivere Qui

Azienda Agriturismo Calzavara Antonio,

Associazione Accoglienza Onlus

Eccoci Soc. Coop.

Coop Soc. Meeting Point Onlus

Associazione Gruppo Locale Mons. Franceschi Onlus

Associazione Viale K

Matteo 25 Società Cooperativa sociale Onlus

Coop. Sociale Airone

Una vita da mediano Coop Sociale

TOT. 17

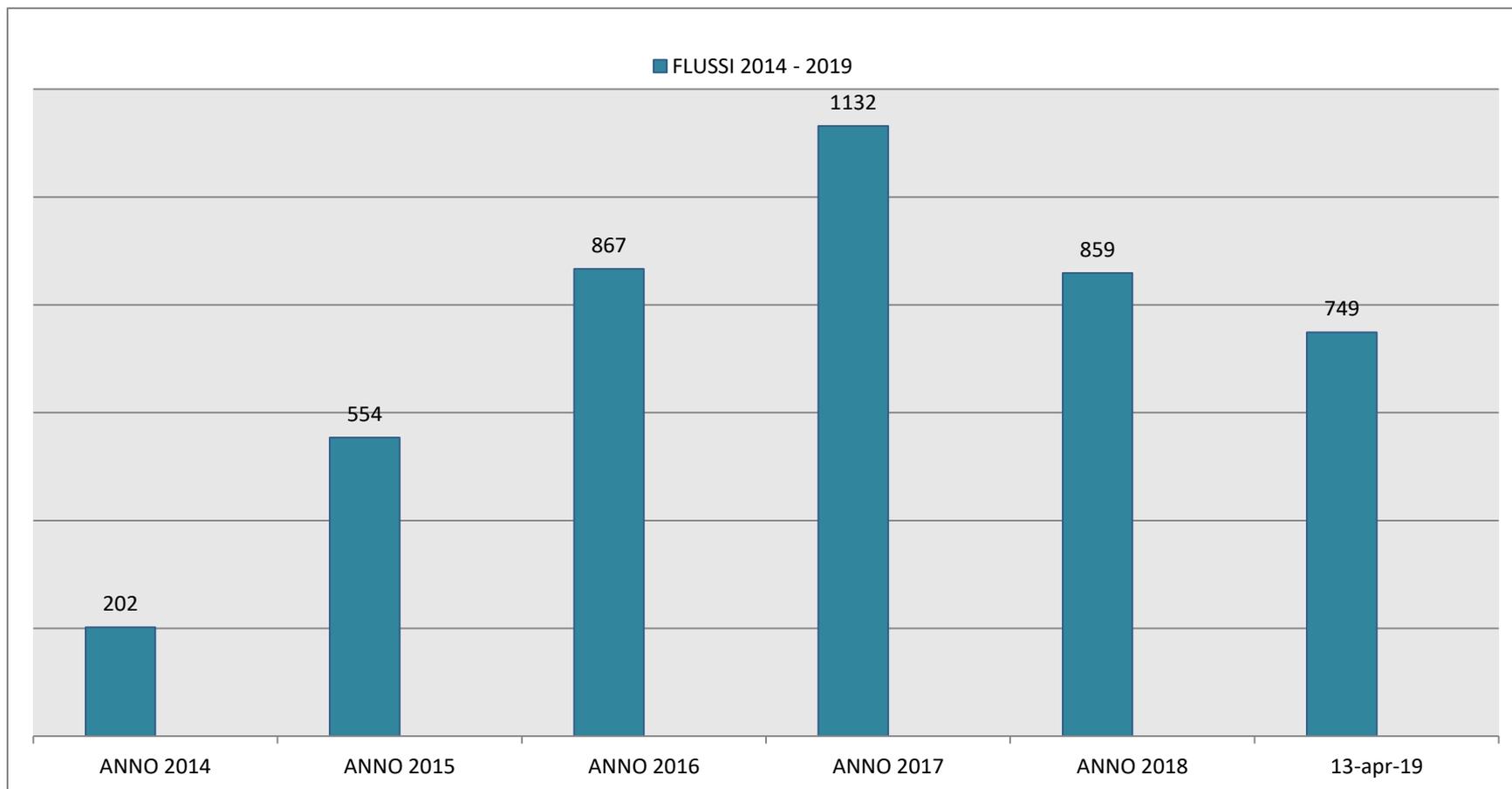
LOTTO B– Alberghi, pensioni

Agriturismo Torre del Fondo

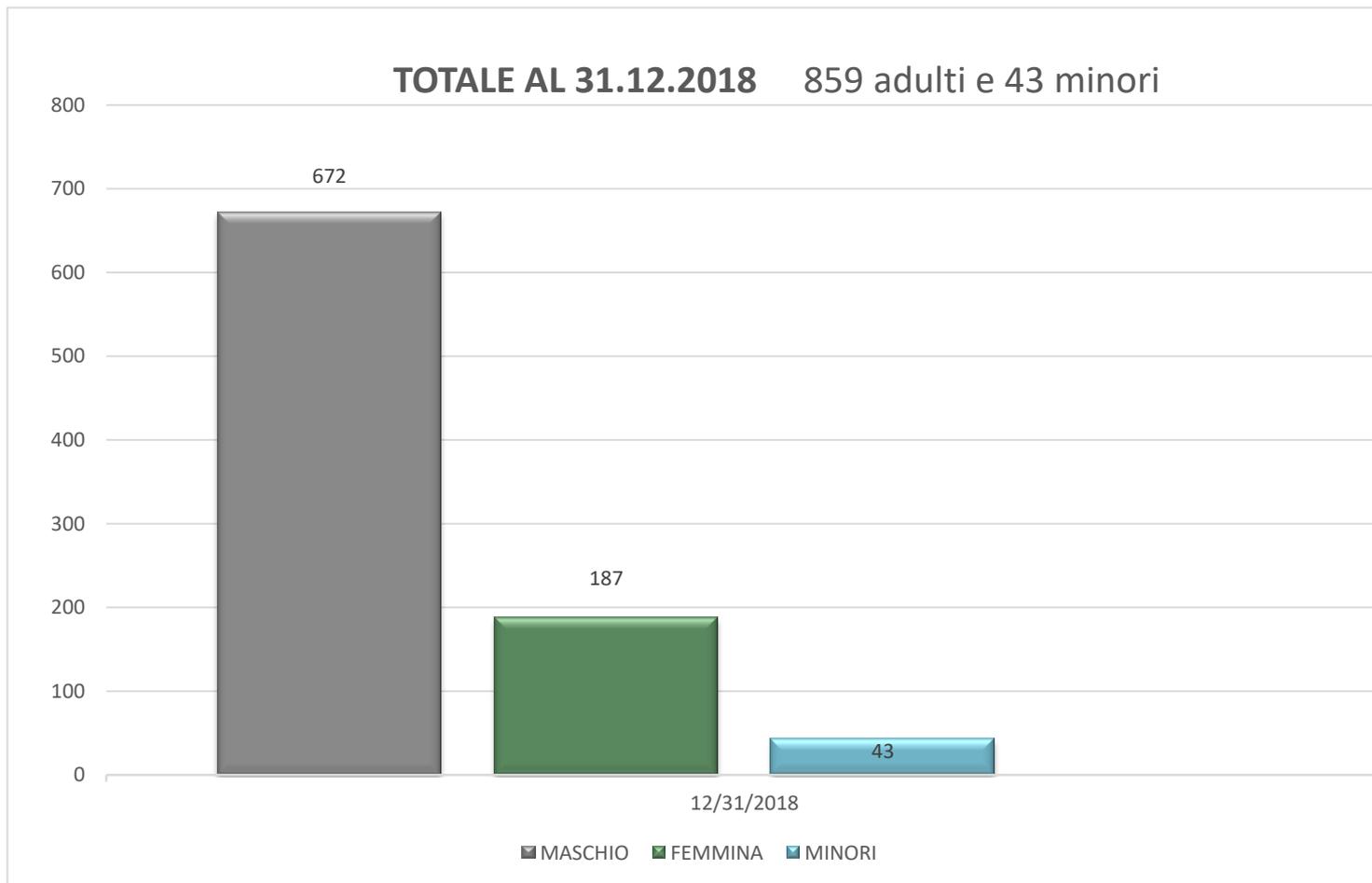
Hotel Lupa



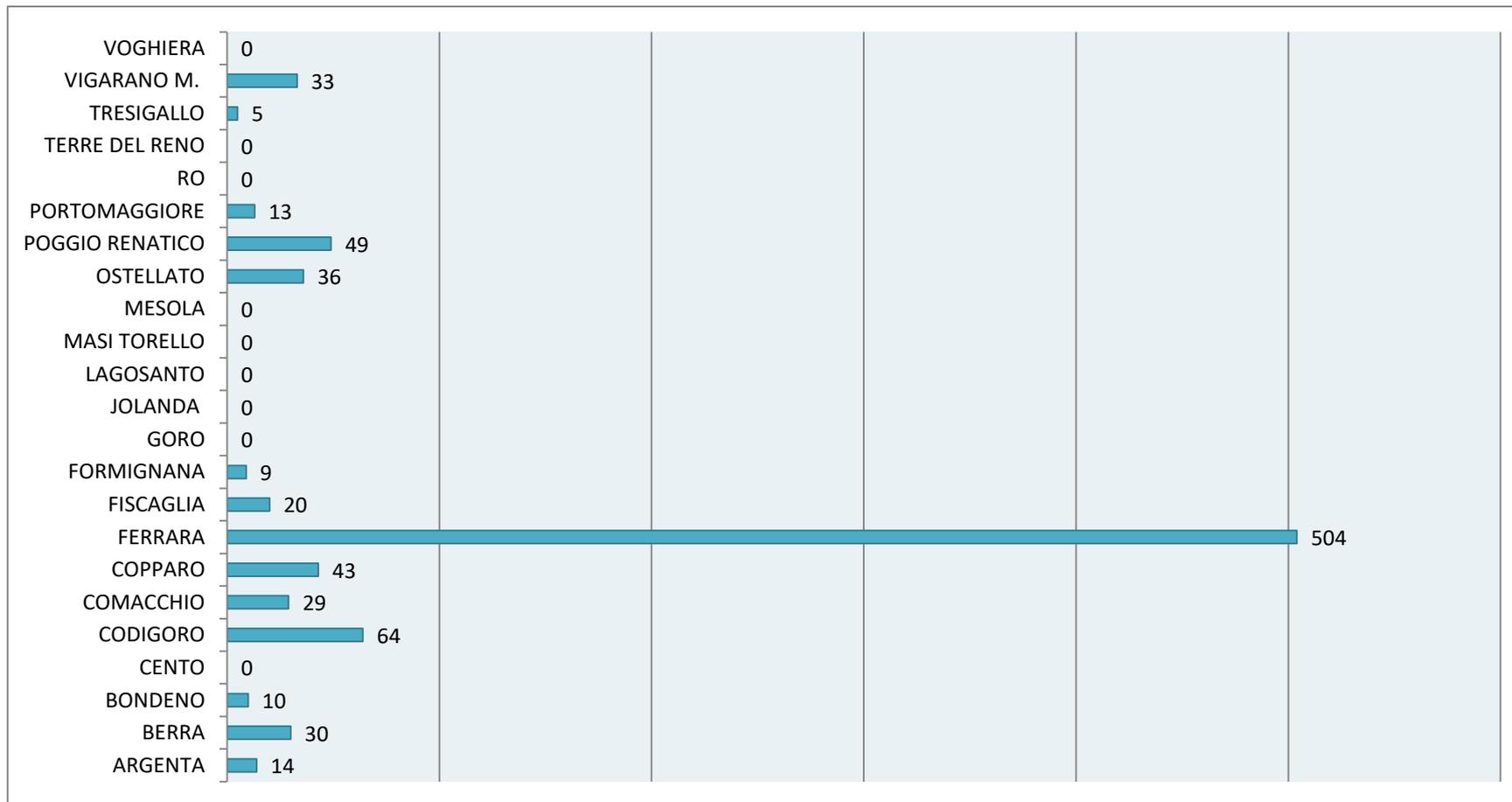
Persone Accolte 2014-2019



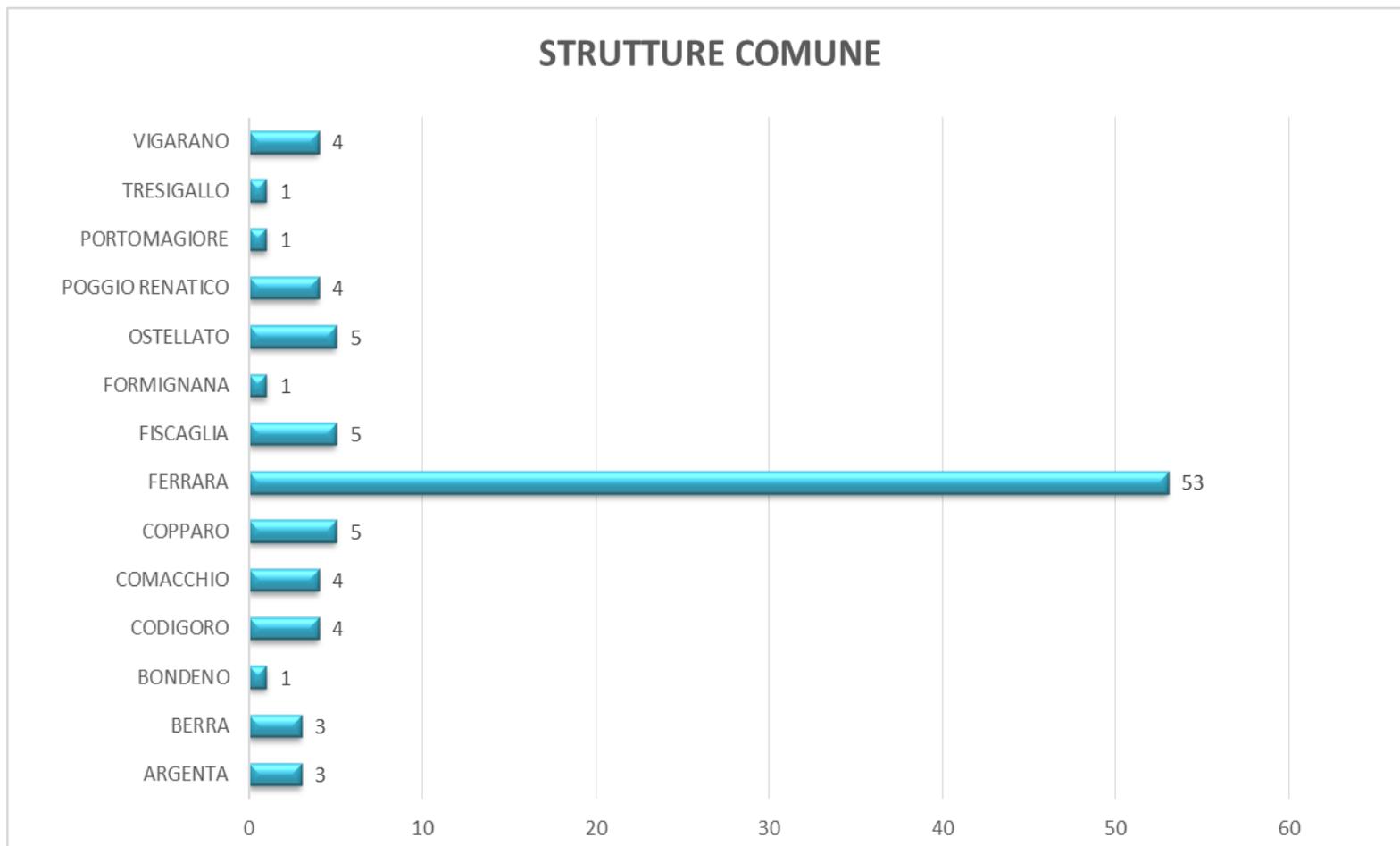
Ospiti Accolti per Genere



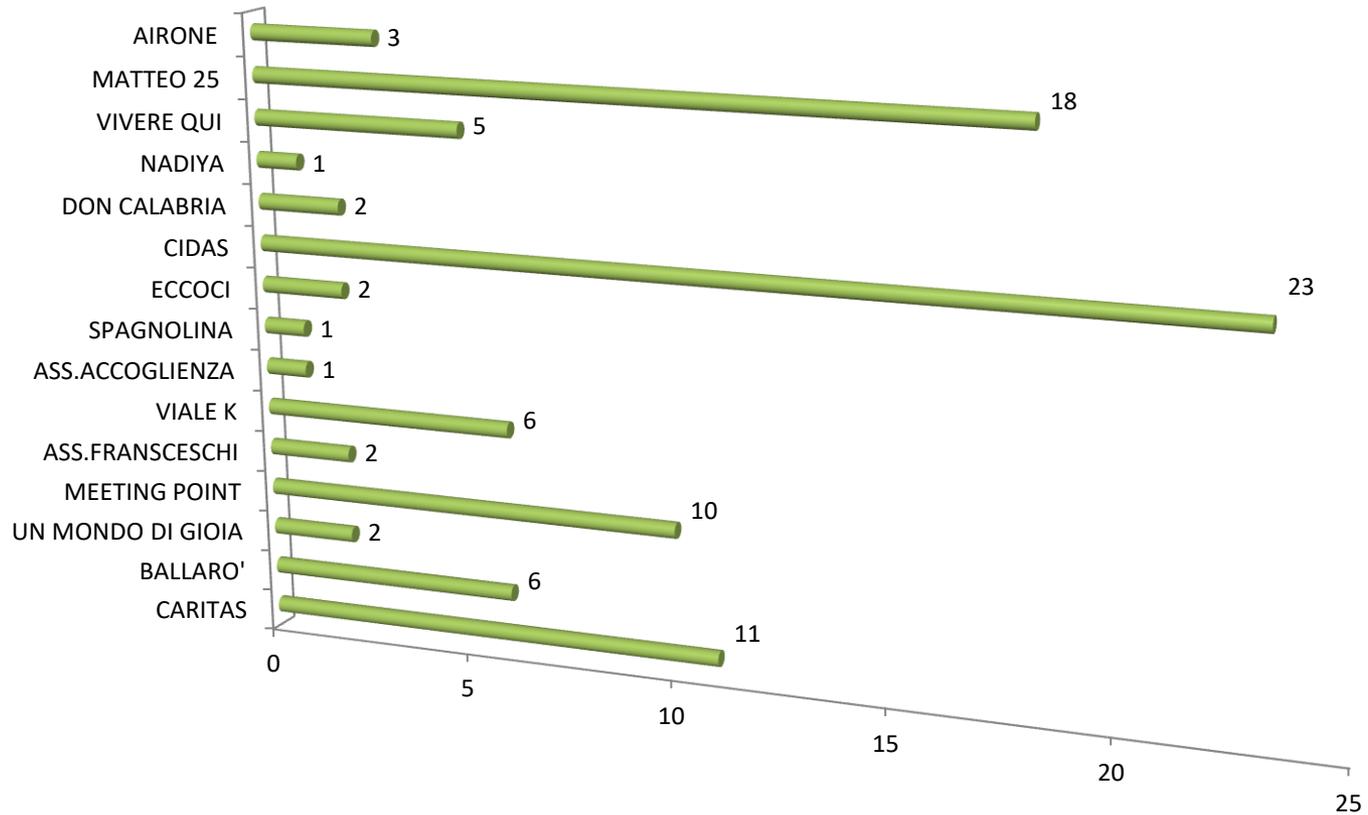
Presenze per Comune al 31/12/2018



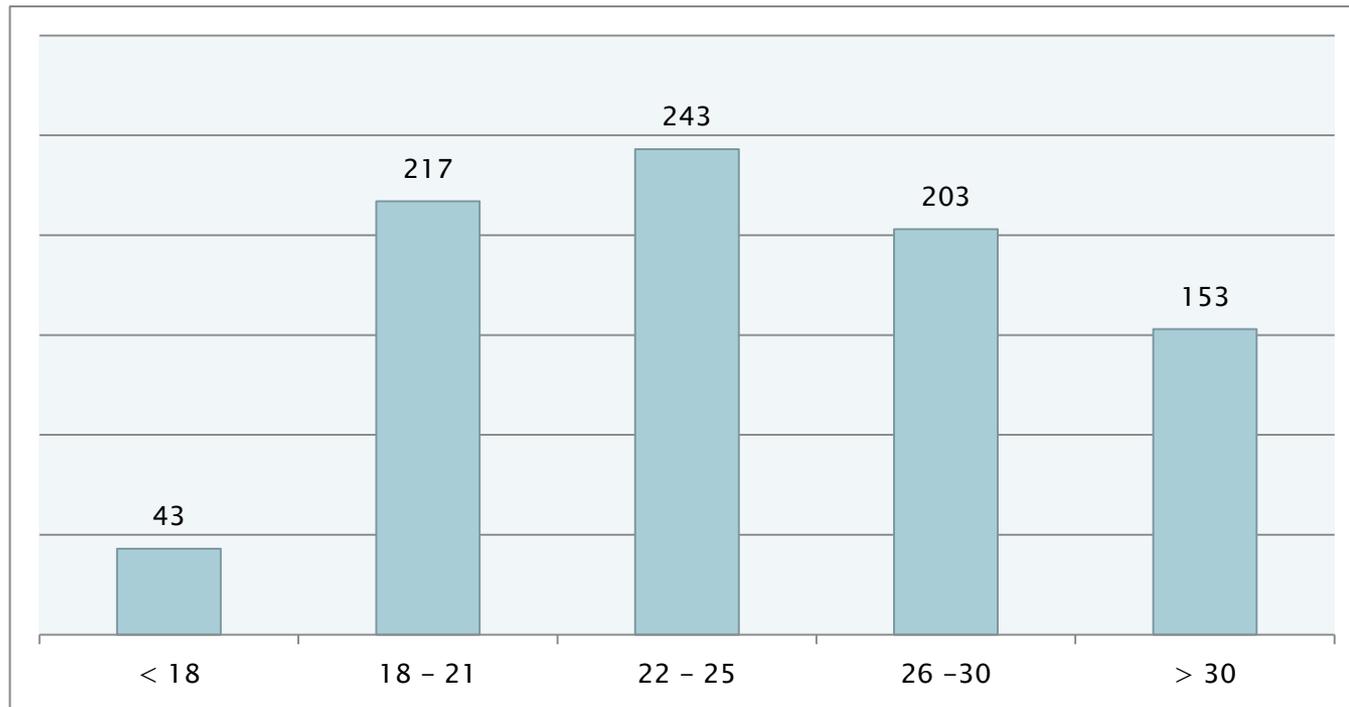
STRUTTURE CAS PER COMUNE AL 31.12.18



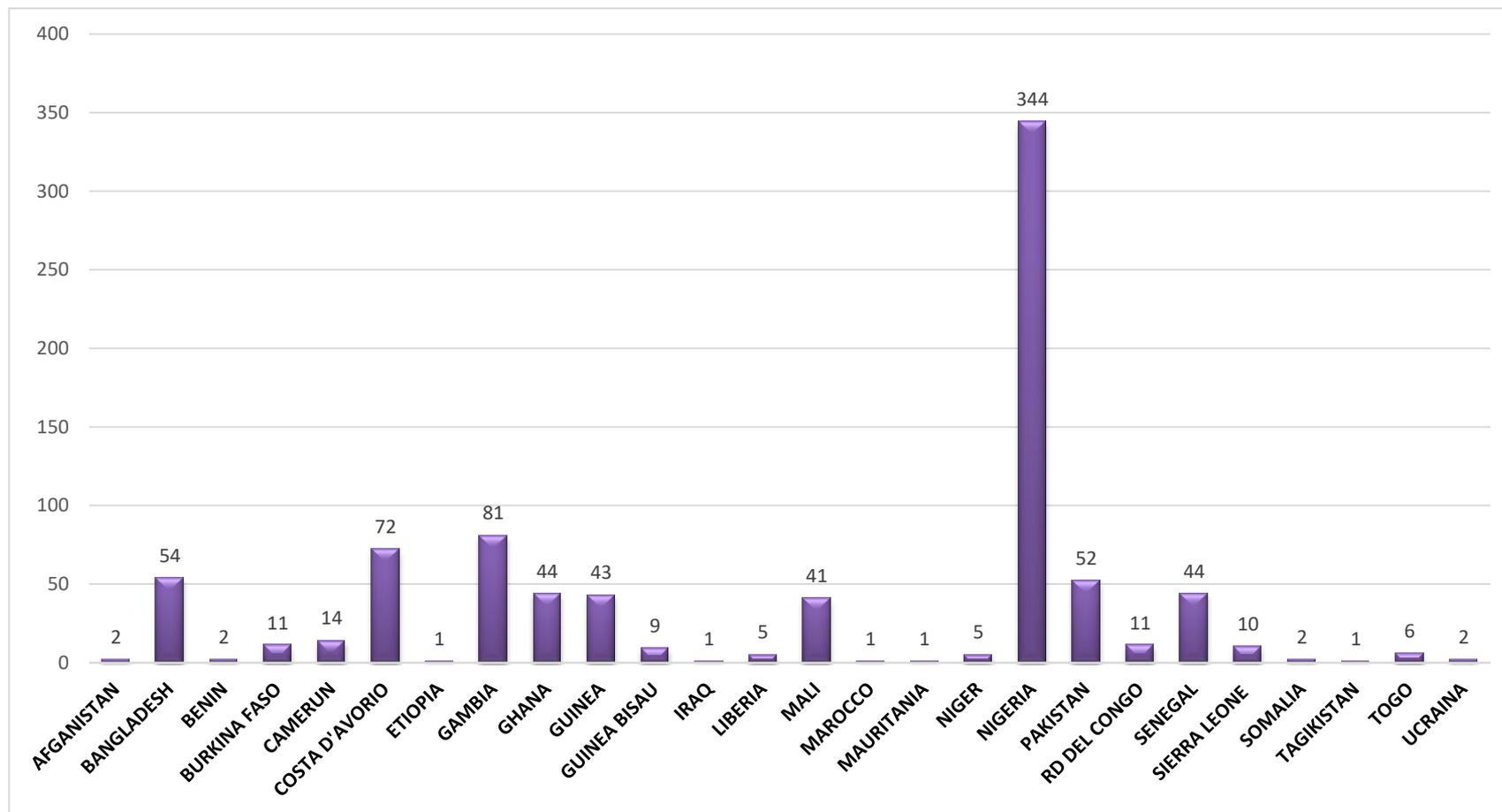
STRUTTURE PER ENTE GESTORE 31.12.2018



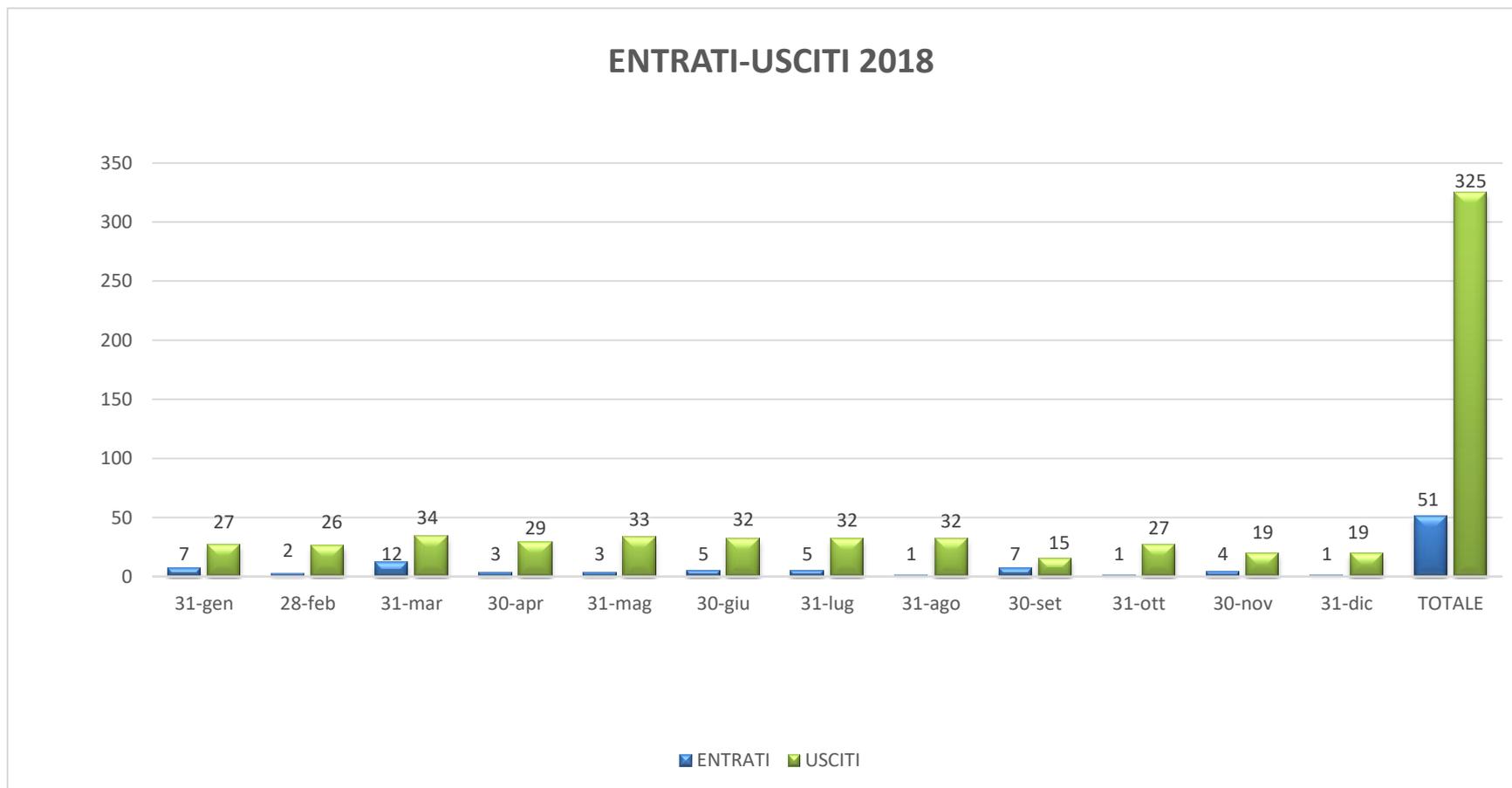
Età persone accolte al 31 /12/2018



TOTALE PERSONE ACCOLTE PER PAESE DI PROVENIENZA AL 31/12/2018



ENTRATI - USCITI 2018



SPECIFICA USCITE 2018



BUONE PRATICHE SISTEMA ACCOGLIENZA STRUTTURATO A FERRARA E PROVINCIA ANNO 2018

- ▶ **Incontri con Prefettura.**
- ▶ **Tavolo di coordinamento operativo di ASP con le Associazioni e cooperative** che si occupano l'accoglienza CAS, costante comunicazione telefonica e via mail per l'aggiornamento sulle situazioni e la tenuta della banca dati, riunioni periodiche di gruppo per la condivisione di linee comuni di gestione, incontri formativi su vari temi (lavoro, tirocini, formazione degli operatori), incontri individuali per affrontare criticità. Interventi puntuali presso le varie strutture per sostegno nella mediazione di conflitti.
- ▶ **Ambulatorio infermieristico – vaccinale** dedicato ai richiedenti protezione internazionale attivato e funzionante da Aprile 2017 in collaborazione con Caritas (medici volontari e ambulatorio) ASL e Igiene Pubblica (formazione e vaccini) ASP (2 infermieri).
- ▶ **Progetto Fami Start-ER** , partecipazione di 1 psicologo ASP all'interno dell'equipe multidisciplinare territoriale, casi complessi, monitoraggio popolazione vulnerabile e presa in carico, raccolta dati, coinvolgimento Ati e associazioni.



BUONE PRATICHE SISTEMA ACCOGLIENZA STRUTTURATO A FERRARA E PROVINCIA ANNO 2018

Asp ha garantito:

- ▶ **Erogazione Pocket Money del su tutto il territorio** che consente il monitoraggio delle strutture deputate all'accoglienza e della qualità del servizio fornito dai vari enti gestori.
- ▶ **La copertura economica dei primi abbonamenti "mi muovo insieme"** per richiedenti protezione internazionale, tratta urbana ed extra-urbana ad ogni persona entrata nel progetto per favorire l'autonomia e l'integrazione sul territorio.
- ▶ **Patto d'accoglienza in italiano e tradotto in inglese, francese ed urdu** e condiviso con i richiedenti protezione internazionale all'entrata nella struttura di accoglienza.
- ▶ **Rimborso di spese sanitarie extra** (interventi di tipo dentistico, oculistico, consulenze specifiche) ai vari enti gestori.
- ▶ **Accesso al SSN** nell'arco massimo di 3 settimane dall'entrata nel progetto (il tempo va inteso in relazione al flusso degli arrivi).



PROGETTI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

ASP , COMUNE, QUESTURA, ASSOCIAZIONI

Anno 2018

- ▶ **Incontri tecnici bimestrali** – ASP con le varie Associazioni coinvolte nell'accoglienza CAS dei richiedenti protezione internazionale, per approfondimento di tematiche quali: insegnamento della lingua, lavoro, tirocini formativi, attività di volontariato.
- ▶ **Progetto per la prevenzione e l'individuazione di vittime di tratta** In collaborazione con Donna e Giustizia , incontri con operatori e richiedenti protezione internazionale di gruppo ed individuali.
- ▶ **Collaborazione con servizio comunale Integrazione Scolastica – Formazione sperimentale specifica** per insegnanti di lingua italiana, in collaborazione con U.O. Integrazione Scolastica Minori Disabili e Stranieri e progetto rivolto ai richiedenti protezione internazionale.
- ▶ **“Educazione alla legalità”** in collaborazione con Questura, Polfer, Comune, dal 15 Settembre a frequenza settimanale di 2 ore presso la sala Polivalente del Centro di Mediazione Sociale del Comune di Ferrara. Coinvolgimento di 20 richiedenti protezione internazionale ad ogni incontro. Lezioni programmate per raggiungere il massimo numero di accolti nei CAS di Ferrara e provincia.
- ▶ **Lilt – “Prevenzione e salute ”** – Incontri rivolti a richiedenti protezione internazionale sul tema della prevenzione e della salute , tenuti da esperti volontari della LILT. Nel 2018 sono stati realizzati 6 incontri della durata di un'ora coinvolgendo un totale di 80 migranti.



FOCUS 1 – PROGETTO SPERIMENTALE SULLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA)

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di qualificare gli interventi di insegnamento della lingua italiana ai richiedenti asilo ospitati presso le strutture di accoglienza a gestione diretta di ASP, arricchendo il bagaglio formativo degli insegnanti con l'esperienza maturata in altri ambiti didattici dagli operatori dell'U.O. integrazione Scolastica Minori Disabili e Stranieri, quali **l'utilizzo della CAA** per sostenere gli apprendimenti dei bambini disabili e nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano ai bambini stranieri neo-arrivati.

- ▶ L'ipotesi che ha motivato questa ricerca di collaborazione è stata che queste esperienze potessero in particolare risultare d'aiuto per velocizzare gli apprendimenti linguistici e facilitare conoscenza e orientamento nella realtà ferrarese dei richiedenti protezione internazionale analfabeti che accedono alle strutture di accoglienza con nulle o comunque **molto limitate esperienze scolastiche nel proprio Paese e che non dispongono di una conoscenza nemmeno orale delle lingue coloniali europee.**
- ▶ Dalla sperimentazione effettuata, si deduce che la CAA sia essenziale per lo **sviluppo di materiali per l'apprendimento della lingua principalmente in situazioni di analfabetismo o come elementi complementari nella spiegazione di regolamenti comportamentali nei quali l'utilizzo della lingua sia inizialmente più complesso.** Questa sperimentazione inoltre ha avuto come risultato la creazione di materiale facilitato che potrà essere utilizzato in nuovi studi e nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri.



FOCUS 2 – «**Rompiano il silenzio**» Percorsi educativi e formativi di prevenzione alla violenza sulle donne. CDG-ASP

Il progetto prevedeva:

- ▶ 1) Organizzazione di momenti di formazione specifica per favorire l'aumento delle competenze nella **presa in carico e assistenza di donne migranti vittime di violenza**, rivolta a operatori sociali, operatori sanitari, mediatori interculturali, insegnanti di lingua italiana L2, volontari, attivi su tutta la provincia di Ferrara.
- ▶ 2) Organizzazione di un workshop conclusivo finalizzato alla produzione di un report di sintesi della formazione svolta con i e le partecipanti alle stesse.
- ▶ 3) Organizzazione di momenti di supervisione/counseling di casi specifici legati a situazioni di violenza e tratta vissute da donne migranti accolte sul territorio, rivolti in particolare a operatrici e operatori di enti e associazioni attive nell'accoglienza di donne richiedenti protezione internazionale.
- ▶ 4) Organizzazione di laboratori e focus group rivolti a donne straniere richiedenti asilo o titolari di altro permesso di soggiorno sul territorio provinciale di Ferrara per favorire il loro processo di integrazione e empowerment nei seguenti ambiti: salute sessuale e riproduttiva; orientamento al lavoro; apprendimento funzionale della lingua italiana; formazione civica; informativa legale sul sistema di protezione internazionale.



Formazione integrativa all'insegnamento della lingua 2018

- ▶ **20 ore di formazione** complessiva per ospite con una composizione massima per gruppo di 20 persone.
- ▶ Approfondimento dei seguenti contenuti:
 - Educazione civica
 - Educazione alla salute
 - Nozioni di legislazione italiana in materia di lavoro e prime nozioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Orientamento alla elaborazione di un curriculum vitae
 - Sostegno ai pre-requisiti lavorativi.



Attività d'Integrazione sul Territorio

Volontariato – Anno 2018

Attività di Volontariato:

- ▶ Media di 105 gli ospiti coinvolti mensilmente
- ▶ Oltre 20 le associazioni che hanno dato la disponibilità all'accoglienza

ATTIVITA'

Verde pubblico e spazi esterni urbani

Manutenzione strutture, edifici, spazi interni

Organizzazione eventi pubblici

Attività sociali o educative

Attività culturali

Altro cura animali



MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E SPAZI ESTERNI URBANI



ATTIVITA' SOCIALI A VALENZA EDUCATIVA



Attività d'Integrazione sul Territorio

Tirocini – Anno 2018

TIROCINI

- Media di 25 gli ospiti coinvolti mensilmente
- Oltre 20 le imprese che hanno dato la disponibilità all'accoglienza

ATTIVITA'

Ristorazione

Verde pubblico e spazi esterni urbani

Manutenzione strutture, edifici, spazi interni

Preparazione alimenti

Attività sociali o educative

Falegnameria e artigianato

Metalmecanica



Attività d'Integrazione sul Territorio – **SPORT** – Anno 2018

**Partecipazione ad eventi sportivi sul territorio di
Ferrara e provincia:**

- Pallavolo
- Calcio
- Boxe
- Tchoukball
- Pallacanestro

Coinvolgimento di circa 300 beneficiari



L'ARTE, UNO SGUARDO AL FUTURO . . .



BANDO PREFETTURA DOPO IL DM

20 NOVEMBRE 2018

Governance

- CONTRATTI D'APPALTO DI DURATA ANNUALE TRA **PREFETTURA** E SOGGETTI EROGATORI SELEZIONATI TRAMITE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA SINGOLE UNITÀ

Risorse

- **18 EURO** PER GIORNATA DI PRESENZA
- **2,5 EURO DI POCKET MONEY** AL GIORNO FINO AD UN MASSIMO DI EURO 7.50 PER NUCLEO FAMILIARE.
- 150,00 euro per fornitura singolo kit



IL DM 20 NOVEMBRE 2018 e il NUOVO BANDO DELL'ACCOGLIENZA COSA CAMBIA?

- ▶ In sintesi: spariscono corsi di lingua, formazione professionale, accompagnamento all'inserimento sociale o lavorativo, avvocati, psicologi. Vengono tagliati i trasporti.
- ▶ Strutture da 50 a 300 posti => 21,90 euro per persona al giorno;
- ▶ Strutture fino a 50 posti => 23 euro,
- ▶ Appartamenti => 18 euro.

Si penalizza qualunque struttura che non sia un mero parcheggio



ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

ESTRATTO **BANDO DI ACCOGLIENZA 2018**

Per **accoglienza integrata** s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali al raggiungimento della possibile autonomia individuale.



L'ACCOGLIENZA INTEGRATA È COSTITUITA DA UNA SERIE DI SERVIZI MINIMI GARANTITI CHE L'OPERATORE ECONOMICO È TENUTO A FORNIRE:

- ▶ mediazione linguistico-culturale;
- ▶ accoglienza materiale;
- ▶ orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- ▶ formazione e riqualificazione professionale;
- ▶ orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- ▶ orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- ▶ orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- ▶ tutela legale;
- ▶ tutela psico-socio-sanitaria;
- ▶ aggiornamento e gestione della Banca Dati e dati fatturazione;
- ▶ trasporto.



PARAMETRI PERSONALE BANDO 2018

La Ditta Appaltatrice assicura i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure :

- ❖ Nr. 1 coordinatore di progetto per ciascun Aggiudicatario, a tempo pieno, con esperienza almeno biennale di gestione di progetti di accoglienza complessi specificatamente rivolti a richiedenti protezione internazionale e/o adulti fragili;
- ❖ Nr. 1 operatore, con conoscenza delle lingue inglese e/o francese, con mansioni di guardiania notturna in strutture con un numero superiore a n. 20 posti letto;
- ❖ Nr. 1 operatore per 3 ore, dalle 21 alle 24, per strutture da 14 a 20 posti;

PARAMETRI PERSONALE BANDO

PREFETTURA FERRARA 2019

La dotazione minima di personale indicata è individuata con riferimento non alla singola unità abitativa bensì al numero dei posti complessivamente destinati all'accoglienza (Max 50 posti)

Direttore: 18 ore a settimana
Operatori diurni: 1 per 8 ore al giorno
Operatori notturni: 1 per 4 ore al giorno a partire dalle ore 20:00
Mediazione linguistica: 10 ore a settimana
Assistente sociale: 6 ore a settimana
Informazione normativa: 3 ore a settimana
Medico pronta disponibilità: 4 ore al giorno su 7 giorni



PARAMETRI PERSONALE BANDO 2018

La Ditta Appaltatrice assicura i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

- ❖ Nr. 1 operatore diurno, con esperienza e buona conoscenza di almeno una lingua inglese e/o francese e con funzione educativa e di mediazione, presente in ogni struttura 7 giorni su 7, per un numero di ore non inferiore a 2, che dovranno aumentare in relazione al numero degli ospiti;
- ❖ Nr. 1 Psicologo a 18 ore fino ogni 50 richiedenti protezione internazionale, a 24 ore fino a 150 ospiti;
- ❖ Nr. 1 legale ogni 100 richiedenti protezione internazionale;
- ❖ Assicurare attività amministrativa correlata alle attività richieste dal capitolato in generale evidenza di almeno 6 ore a settimana fino a 50 ospiti in considerazione del fatto che ASP assicura già il raccordo amministrativo con la Prefettura.



-

BANDO 2019 PREFETTURA FERRARA

EROGAZIONE DI SERVIZI E FORNITURA DI BENI

L'**Ente Gestore** assicura i seguenti servizi

- A) Gestione amministrativa
- B) Assistenza generica alla persona
- C) Servizio di assistenza sanitaria
- D) Fornitura, trasporto e consegna beni
- E) Preparazione e fornitura pasti
- F) Servizio di pulizia e igiene ambientale



SPECIFICA A): GESTIONE AMMINISTRATIVA (PRIMI 5 PUNTI DI 11)

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale con modalità anche informatiche in cui sono annotati: i dati anagrafici o le altre informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal centro, le entrate e le uscite giornaliere, i servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia secondo le specifiche tecniche;
2. **il rilascio allo straniero di un tesserino (badge) da utilizzare per la registrazione delle entrate e delle uscite tramite apposito sistema di rilevazione automatico delle presenze, ad esclusione dei centri ove l'entrata e l'uscita degli stranieri non sono consentite.** Il rilascio del badge ed il sistema di rilevazione automatico delle presenze possono essere sostituiti, nei casi espressamente autorizzati dalla Prefettura, da un tesserino di riconoscimento recante la fotografia dello straniero e da un registro delle presenze cartaceo preventivamente vidimato dal preposto Ufficio dell'Area IV "Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto D'Asilo" della Prefettura;
3. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, se previsto, e l'assistenza, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
4. la comunicazione giornaliera, secondo le modalità indicate dal preposto Ufficio dell'Area IV "Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto D'Asilo" della Prefettura di Ferrara, delle presenze giornaliere nel centro, che la Prefettura dovrà comunicare al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati;
5. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25;



SPECIFICA B) : SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio comprende:

- ▶ il servizio di mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali di sesso maschile e di sesso femminile in modo strumentale agli altri servizi prestati nel centro, garantendo la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri presenti;
- ▶ il servizio di informazione.
- ▶ il servizio di assistenza sociale.
- ▶ il servizio di lavanderia è costituito dalla fornitura dei beni per il lavaggio di tutti gli indumenti a cura dei migranti ospiti;
- ▶ il servizio di trasporto. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri per il raggiungimento degli uffici di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché delle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del centro.



SPECIFICA C) : SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

1. Tutti i migranti ospiti dei centri hanno accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale. A tal fine, l'ente gestore pone in essere le procedure necessarie per l'iscrizione degli stranieri al Servizio Sanitario Nazionale o per il rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica degli stessi.
2. E' inoltre assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria calibrato in relazione alla tipologia ed alla dimensione dei centri, secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche.
3. Sono in ogni caso assicurati la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, gli interventi di primo soccorso sanitario finalizzati all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche ed all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.



SPECIFICA D) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA BENI

Il servizio comprende la fornitura, trasporto e consegna dei seguenti beni :

- ▶ effetti letterecci;
- ▶ prodotti per l'igiene personale;
- ▶ 1 kit di primo ingresso (vestiario e scheda telefonica);
- ▶ pocket money;
- ▶ materiale scolastico per i minori.



SPECIFICA E) PREPARAZIONE E FORNITURA DI PASTI

- ▶ 1. Il servizio di fornitura di pasti giornalieri è costituito dalla fornitura di derrate alimentari con relativi utensili e materiali.
- ▶ 2. La Prefettura si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari forniti e distribuiti al controllo delle autorità sanitarie competenti.
- ▶ 3. Le derrate sono distribuite in via esclusiva dal gestore.

